

Il medico tra mission, aspettative e solitudine

Il medico deve essere sempre vicino al paziente, soprattutto nel momento in cui prende alcune decisioni terapeutiche importanti per la sua vita. Il richiamo è di Papa Benedetto XVI che a sorpresa, nell'udienza in cui ha ricevuto i partecipanti al 110° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia, ha posto l'accento sui rischi di "un'esaltazione individualista del malato di fronte alle cure". Il Pontefice, insomma, ha colto l'occasione per richiamare i professionisti della salute a riflettere sul fatto che quanto il medico comunica al paziente in modo verbale o non verbale, sviluppa un notevole influsso su di lui: può motivarlo, sostenerlo, mobilitarne e persino potenziarne le risorse fisiche e mentali, o, al contrario, può indebolirne e frustrarne gli sforzi e, in questo modo, ridurre la stessa efficacia dei trattamenti praticati. Mentre "bisogna guardare con sospetto qualsiasi tentativo di intromissione dall'esterno nel delicato rapporto medico-paziente", occorre anche ricordare che "la responsabilità professionale del medico deve portarlo a proporre un trattamento che miri al vero bene del paziente, nella consapevolezza che la sua specifica competenza lo mette in grado in genere di valutare la situazione meglio che non il paziente stesso".

In questa prospettiva, per Ratzinger "acquista rilevanza primaria la relazione di mutua fiducia che si instaura tra medico e paziente". Qual è il rischio che corre la medicina oggi? È che i pazienti, resi troppo speranzosi da una fiducia cieca nella medicina hi-tech, ne vengano delusi e rinuncino ad accettare la propria condizione di "pazienti" e vengano "cosificati". E che i medici, dal canto loro, cedano alla tentazione di "abbandonare il paziente nel momento in cui si avverte l'impossibilità di ottenere risultati apprezzabili". Il presidente della FNOMCeO Amedeo Bianco, pur rispettando lo spirito delle parole del Pontefice, ha precisato che quello che invece va combattuto e che rende difficile il rapporto medico-paziente, è la visione consumistica della salute, come la ricerca del benessere assoluto o della vita perenne. Il paziente, secondo Bianco, deve essere messo nella condizione di comprendere che la medicina non può andare oltre i confini definiti dalla scienza. Dal nostro osservatorio, sommamente, ricordiamo però che i principali problemi che oggi rischiano di inquinare il rapporto medico-paziente, almeno nel Ssn italiano, sono le carenze organizzative e lo scarso finanziamento. È vero, la tecnologia presenta ai pazienti nuove prospettive di cura ogni giorno, ma sempre più spesso sono accessibili solamente alle persone più abbienti, e agli altri non resta che confidare nel buon senso, nella scienza e nella coscienza del proprio medico di famiglia. Abbandonato, lui sì, tra l'incudine delle aspettative del paziente e la porta sempre più stretta di accesso alle prestazioni del Ssn, cui viene lasciato spesso solo a fare da guardiano.

<p>M.D. Medicinae Doctor Organo di informazione della Associazione Italiana Medici di Famiglia</p>
<p>Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994 ROC n.4120</p>
<p>Direttore Responsabile: Dario Passoni</p>
<p>Comitato di Consulenza di M.D. Massimo Bisconcin, Nicola Dillillo, Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari, Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani, Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto</p>
<p>Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto, Monica Di Sisto (Roma) Segreteria di redazione: Sara Simone Grafica e impaginazione: Diego Ferreri, Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli Produzione: Giancarlo Oggioni Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli</p>
<p>Passoni Editore s.r.l. Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680 E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it www.passonieditore.it</p>
<p>Amministratore unico: Dario Passoni</p>
<p>Amministrazione: Gabriella Forbicini</p>
<p>Abbonamento Costo di una copia: 0,25 € A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR 28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.</p>
<p>Stampa: Seregini - Paderno Dugnano (MI)</p>
<p>Testata associata a</p>
<p>A.N.E.S. ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA</p>
<p>CONFINDUSTRIA</p>
<p>FARMA MEDIA</p>
<p>CSST CERTIFICAZIONE STAMPA SPECIALIZZATA E TECNICA</p>
<p>Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento</p>
<p>CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica Per il periodo 1-1-2007/31-12-2007 Tiratura media: 40.220 copie Diffusione media: 40.050 copie Certificato CSST n. 2007-1590 del 27 febbraio 2008 Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit Tiratura del presente numero: 40.130 copie</p>
<p>I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano.</p>
<p>Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"</p>
<p>CERMET Certificazione per la qualità</p>